


5 Maggio 2015

**Vivicon** *stile*

Lo stile in tutte   
le sue declinazioni

VIAGGIARE CON STILE

MANGIARE CON STILE

BERE CON STILE

EVENTI CON STILE

SHOPPING

Home

## Orticola 2015 – la mostra-mercato di fiori e piante rare di Milano porta in scena il made in Italy

A Milano va in scena la **XX Mostra Mercato Orticola**: i Giardini Pubblici Indro Montanelli di via Palestro sono pronti ad accogliere, dall'8 al 10 maggio 2015, la mostra-mercato di fiori e piante rare più chic d'Italia.



Quest'anno, poi, Orticola 2015 ha un compito ancora più speciale: **divulgare e promuovere la conoscenza delle piante, della cultura del giardino, dell'orto e del verde in genere come forma educativa... in tempo di Expo e di festa per Milano.**



## Segue

Non a caso il tema della nuova edizione ormai alle porte di Orticola 2015 sarà proprio “l’italianità del giardino” occasione per promuovere l’eccellenza made in Italy, anche nel campo florovivaistico. Qual è il reale significato d’italianità, si chiede l’associazione Orticola di Lombardia? L’italianità è emblematica, è il marchio della nostra nazione. Da qui la necessità di tutelare questo grande e importante patrimonio, presentando e raccontando agli ospiti in occasione dell’evento milanese, come le caratteristiche sensoriali, emotive e razionali dell’italianità siano sinonimo di ricchezza, di varietà, della coesistenza di svariate forme di vita, anche in giardino.

Ampio spazio verrà dedicato ai fiori, anzi alla regina indiscussa dei fiori, la rosa: con “Orticola per la rosa italiana”, sarà possibile ammirare una selezione di rose ottenute da creatori, già premiati al concorso internazionale di Monza, dal 1992 a oggi. Fervente attesa per una delle grandi protagoniste, “la rosa Francesca Marzotto Caotorta”, realizzata dal Roseto Barni e dedicata all’ideatrice e curatrice di Orticola: si tratta di una rosa a cespuglio, estremamente forte e rifiorente, dall’originale colore arancio brillante, associato a una forma classico-antica.

Tutti gli appassionati di questo fiore potranno inoltre prendere parte ai corsi dedicati al “mondo” della rosa, tenuti da esperti del Roseto di Monza in collaborazione con la Scuola Agraria del Parco di Monza e l’Associazione Italiana della Rosa all’interno della mostra-mercato.

Molto interessante anche la **Mostra botanica: “I Giardini da Mangiare”** che punterà i riflettori sulle piante commestibili italiane, sempre più in voga anche nella cucina d’autore, proposte all’interno di allestimenti realizzati da coppie di vivaisti, a volte con l’aiuto di giovani paesaggisti, per scoprire o riscoprire le preziose proprietà di piante molto conosciute come le aromatiche, o non associate direttamente al cibo come le ornamentali o le spontanee, come gli Iris, che crescono nei prati e nei campi dove nessuno le coltiva, ma che sono validi ingredienti nella preparazione di frittate, risotti, zuppe, salse e ripieni.

E poi veri e propri “portali di design botanico”, che hanno riattivato una tradizione antica, quest’anno celebrati in modo spettacolare dalla riapertura – dopo il lungo restauro – del bellissimo Palazzo Dugnani per accogliere gli ospiti e i visitatori della mostra, grazie alla gentile concessione del Comune di Milano - Settore Cultura.

E lì, al riparo dal rumore della via, l’ingresso offre spazio alla fantasticherie e il portico settecentesco, sfarzoso e intimo al tempo stesso della Milano barocca, diventa luogo ideale verso un magico mondo esotico: una collezione di palme giganti dialogherà con le colonne, mentre dalle volte penderanno dei “palloncini” di spargina piumosa. Il progetto di allestimento è curato dall’architetto Marco Bay, con le piante del vivaio di Enrico e Giorgio Cappellini.





## Segue



In **piazza Cavour**, i visitatori sono, invece accolti da un **frutteto fantastico**: i bellissimi alberi del Vivaio dei Molini offrono "frutti simbolici del lavoro" contenuti in piccoli vasi di vetro sospesi, oggetti rappresentativi di ogni vivaista presente quest'anno, accanto ai Bossi di Munari, le rose di Mondo Rose e i grandi contenitori di vetro di All'origine che completano l'allestimento curato dalla paesaggista Silvia Ghirelli.

Via Palestro mostra un progetto di Anna Scaravella realizzato grazie al Vivaio Fratelli Ingegnoli, con piante del vivaio Centro Bambù Italia di Federico Eberts. **"Bamboo Bamboo"** è un'installazione realizzata con una collezione di bambù che, con aiuole dalla forma sinuosa, creano un piccolo bosco esotico. Una quinta verde composta da bambù selezionati per genere, specie, varietà e dimensioni, così da creare un dinamico paesaggio verde urbano.

E proprio entrando da **Palazzo Dugnani** lo sguardo è rivolto immediatamente a **"Portale Blu"**, l'installazione artistico-ambientale, sospesa sulla fontana, che Lucio Micheletti, milanese, insieme alla Quercus Biasi Foundation, dedica alla città.

L'artista e architetto, già noto per le sue opere esposte alla Biennale di Venezia e in occasione di Art Basel Miami, realizza una cornice blu, come il colore del cielo e quello dell'acqua, un colore sicuramente presente in natura, ma in parte discosto dalla linea cromatica della mostra-mercato per creare un effetto ottico di affascinante e sensibile impatto, con visione della storia da un lato e del futuro dall'altro.

## Segue

Il fascino Orticola è legato anche alle iniziative che solleticano la coscienza green dei cittadini: **“Prendiamoci cura del nostro giardino storico”**, organizzato in collaborazione con MilanoAltruista, un progetto finalizzato a valorizzare i Giardini Pubblici di Milano, caduti oggi in uno stato di degrado. Tutti possono offrirsi come volontari e, fino al 31 maggio 2015, il 2° e il 4° sabato del mese dalle 9,00 alle 12,00, possono scendere in campo per contribuire all’attività di rastrellamento e di riordino della ghiaia nei sentieri del parco.

Il **Museo di Storia Naturale di Milano**, anche quest’anno, rinalda la tradizionale collaborazione con Orticola di Lombardia organizzando, delle visite guidate agli alberi monumentali dei Giardini Pubblici ‘Indro Montanelli’.

**Ben 150 gli espositori ospiti di Orticola 2015**, numero in linea con le passate edizioni, sebbene sia da rilevare un aumento del 10% per quanto riguarda la presenza di vivaisti eccellenti.

Fiore all’occhiello di Orticola e da sempre sua missione e tradizione: divulgare e promuovere la conoscenza delle piante, della cultura del giardino, dell’orto e del verde in genere, come forma educativa!

Da non dimenticare dunque i momenti d’incontro con gli esperti, laboratori, corsi, dimostrazioni totalmente gratuite dedicati ai visitatori, adulti e bambini, sia nelle “Aree Corsi” sia presso i vari espositori.

Foto: [www.orticola.org](http://www.orticola.org)